

Città a Lega sciopera, PLR e PS attaccano

I due partiti reagiscono duramente all'annuncio di via Monte Boglia di voler incrociare le braccia sul consuntivo

Valenzano Rossi: «Si dileguano al momento della presa di responsabilità» - Buri: «Il sindaco ha ancora i numeri?»

Non è passata inosservata, ed era facilmente prevedibile, la decisione (circa il GdI di sabato) del gruppo leghista in Consiglio comunale a Lugano di sospendere ogni decisione sul Consuntivo fino a ottenere l'assenso all'esito dell'audit promosso dal Municipio sulle presunte irregolarità in alcuni mandati al LAC. PLR e PS però non ci stanno. I due partiti hanno infatti preso posizione e criticato in modo piuttosto duro la decisione della Lega, mettendo il dito nella piaga delle divisioni che da un po' - sia in città che a livello cantonale - si stanno palesando all'interno del movimento di via Monte Boglia. Socialisti e comunisti, in un comunicato stampa firmato dalla capogruppo Simona Buri, si chiedono addirittura se il sindaco Marco Borradori «ha ancora i numeri per governare» visto che «anche a Lugano l'ala barricaudata (della Lega, ndr) che siede in Consiglio comunale sembrerebbe aver avuto il sopravvento». Venerdi la Lega aveva fatto sapere, riferendosi alla questione LAC, che «i risultati degli audit sui mandati del LAC. Risultati che potrebbero - anche se il condizionale è obbligato - far rientrare la polemica (in attesa della prossima)».

le forze politiche si impegnano (come hanno per altro dimostrato di fare per recente nell'ambito delle discussioni sul Masterplan cittadino) «in modo concreto a favore (senza privilegi) di tutti la cittadinanza». È questo soprattutto in Municipio, dove sembra che l'alcade non si abbastanza lubrificante per far funzionare i moduli efficace e produttivo tutti gli ingranaggi. L'Esecutivo (vedesi box a lato) intende comunque presentare entro pochi giorni alla Commissione della gestione (i risultati dell'audit sui mandati del LAC. Risultati che potrebbero - anche se il condizionale è obbligato - far rientrare la polemica (in attesa della prossima)».

BARRICADEI E ISTITUZIONALI

Borradori: «Tra di noi c'è un buon dialogo»

Il municipio leghista pare non sapere che il loro gruppo in Consiglio comunale avrebbe annunciato di non voler discutere il consuntivo. Ha dunque ragione il PS quando dice che l'ala barricaudata ha preso il sopravvento? «Sulla cassa sul sacco - ci spiega il sindaco Borradori - sì, ma questa è storia. In generale direi di no. Quando ci troviamo c'è una buona dialettica. Forse queste richieste (sul consuntivo, ndr) sono state fatte in modo non del tutto conforme. Sarebbe infatti sufficiente chiedere al Municipio di far chiarezza sui mandati del LAC. Cosa che avrebbero potuto e dovuto fare tutti i partiti. Il passo successivo, quello di annunciare di non voler discutere i Consuntivi, è stato un po' più meccanico. Ma il Municipio vuole risolvere la questione con i fatti». Come? «Appena ci siamo accorti che il LAC c'era una questione che poteva suscitare perplessità abbiamo incaricato l'audit e chiesto chiarezza. Il rapporto sarà presentato a giorni e presentato alla Gestione. Le richieste del gruppo leghista e le repliche di PLR e PS saranno così superate dagli eventi e dai fatti. Sarebbe infatti un peccato inquinare un buon Consuntivo con la mancanza di chiarezza da parte nostra da una parte e, d'altra, con dei giochi politici».

SORENGO



In centinaia per festeggiare i primi 100 anni dell'OTAF

Sono iniziati i festeggiamenti del centenario della Fondazione OTAF. Sabato, alla presenza delle autorità cantonali e comunali e di moltissime persone che hanno raggiunto Sorengo per l'occasione, è stata inaugurata ufficialmente «cassa Narco», unica struttura medicalizzata in Ticino predisposta a ospitare adulti disabili. Progettata dall'architetto Mario Botta - che era presente all'inaugurazione - e realizzata nell'arco di 2 anni e mezzo con un investimento complessivo di 14,5 milioni di franchi, è

l'ultima nata tra le costruzioni che costituiscono il «quartiere» della Fondazione OTAF (Opera ticinese per l'assistenza alla fanciullezza) di Sorengo. L'edificio - come spiegavano nell'edizione di venerdì - sorge sul terreno occupato dal vecchio ospizio e dal padiglione «Balzano», entrambi demoliti e occupa una superficie complessiva di 2 mila metri quadrati. Nel weekend l'OTAF ha organizzato le porte aperte e ha messo in scena l'attacco spettacolo «Albergo della luce».

Il movimento chiedeva anche all'Esecutivo «di agire in modo deciso e rapido dando continuità ad una politica trasparente». Lega che però a Lugano è anche il partito di maggioranza relativa (e che tra le sue fila conta il capodisettore finanze Michele Folletti, responsabile del Consuntivo), ed è soprattutto questo fatto ad aver spinto il PLR (attraverso la capogruppo Karin Valenzano Rossi) e la presidente Giovanna Viscardi) a prendere posizione. «Il Gruppo PLR non può che constatare la spaccatura del gruppo Lega, che in questi anni ha nutrito i cittadini con grandi promesse salvo poi dileguarsi al momento della presa di responsabilità. Si assisterà a Lugano a quanto già visto in Cantonone con l'approvazione dei preventivi? Faida urbana intera che invece di costruire per rispondere ai bisogni e alle aspettative dei cittadini distoglie l'attenzione dai temi importanti che andrebbero invece affrontati con serietà e visioni per il futuro». I socialisti sottolineano invece come «per il gruppo della Lega in Consiglio comunale la legalità sia diventata un principio sacro e santo. Questo monostipio è abbastanza evidente e ben affermato (discutando con noi sul comports pubblici) che la cosa più importante per la Città è offrire servizi all'altezza delle aspettative e a soddisfazione dei cittadini. Non importa chi offre i servizi a stato scelto in modo tale da destare qualche perplessità (questo in riferimento al contratto con la società di manutenzione del LAC). Il PS auspica dunque che tutte

NOTIZIEFLASH

VEDEGGIO-CASSARATE Frontale all'uscita, c'è un ferito non grave



Ieri pomeriggio, all'uscita della galleria Veduggio-Cassarate, il conducente di un auto tedesca ha svoltato in contromano e travolto un veicolo immatricolato in Ticino. Il conducente di quest'ultimo è rimasto ferito ed è stato soccorso dalla Croce Verde. Fortunatamente le sue condizioni non sono giudicate gravi. (Foto RescuMedia)

DIBATTITO

Canapa in Ticino Se ne parla con i Verdi

Sì. Domani alle 18 i Verdi del Luganese organizzano a Liceo 1 un dibattito sulla canapa (intitolato «Molto fumo e niente arrosto»). Interverranno Matteo Ferrari (delegato cantonale per le tossicomanie), il procuratore pubblico Nicola Respi, Jan Schumacher (presidente di Ticino Addiction), Guido De Angeli (sociologo e operatore Radix), Ugo Cancelli (di Besso Pulvi) e Simone Bernasconi (del comitato interpartitico per la regolamentazione della canapa). Modererà la giornalista Alessandra Maffioli.

LAVORI NOTTURNI

Manutenzione stradale, via Sorengo sbarrata

Nell'ambito dei lavori di manutenzione della pavimentazione stradale in corso al piazzale di Besso la polizia comunica che, stanotte, via Sorengo sarà sbarrata alla circolazione veicolare in entrambe le direzioni all'altezza dell'intersezione con via Besso e via Manzoni. Durante questo periodo, nella tratta di strada interessata dai lavori, la circolazione sarà disciplinata da agenti di sicurezza privati. I lavori di manutenzione saranno completati entro giovedì.

Civico. L'eccellenza dei dottori greci

Si è tenuta a Lugano la quinta giornata dei medici ellenici attivi in Ticino

Il greco Ippocrate (460-377 a.C.), uno dei padri della medicina, disse: «Se fossimo in grado di fornire la giusta dose di nutrimento ed esercizio fisico, non in eccesso né in difetto, avremmo trovato la strada per la salute». Sono 35 i professori di origini elleniche che operano - in diverse specialità, alcuni a livello di eccellenza - nei nostri ospedali. Nell'aula magna dell'ospedale Civico di Lugano si è svolta la quinta giornata dei medici greci della diaspora in Ticino. L'incontro scientifico-culturale è stato organizzato dal dottor Roberto Rantais in collaborazione con la comunità ellenica. «Siamo molto orgogliosi di poter lavorare in questo cantone e siamo convinti che tutti abbiano da guadagnare da questo incontro», ha detto Rantais, ringraziando «con la grande crisi che la Grecia sta attraversando sono emigrati nel mondo intero almeno 300.000 persone con studi superiori, 18 mila sono medici. Dall'unico scavo valore di questi specialisti ne è te-

stimonio il Premio Pfizer 2017 che premia giovani ricercatori di istituti e centri di ricerca in Svizzera. Del riconoscimento ha beneficiato anche Onastolos Stathis, chimico clinico all'Istituto oncologico della Svizzera italiana (IOSI), responsabile di uno studio su un nuovo farmaco che ha consentito di risultati per quanto attiene ad un tipo molto raro ed aggressivo di tumore che colpisce soprattutto persone fra i 20 e i 40 anni. Come ha spiegato lo stesso ricercatore - il medicinale sfrutta un nuovo tipo di meccanismo d'azione. Finora erano fallite tutte le terapie provate per questo tumore (denominato carcinoma NUT del la linea mediana, fortunatamente piuttosto raro ma difficile da diagnosticare) che colpisce soprattutto testa-collo-polmone. Il farmaco, in gran parte sviluppato in Ticino, viene sperimentato su alcuni pazienti dello IOSI, diversi dei quali provenienti dall'estero con risultati confortanti. Durante la serata la dottoressa Ioanna Katsika, specialista in chimica farmaceutica e

vice presidente della comunità ellenica ticinese, si è soffermata sul ruolo della donna negli sviluppi della ricerca medica. È toccato al dottor Vassilis Ziliaris, nutrizionista, ricordare la figura di Giannis Koussellis, recentemente scomparso. Questo scultore e pittore greco è stato tra i maggiori esponenti dell'arte povera. Il dottor Rantais, fondatore nel 1984 della comunità di cui è stato presidente fino al 2015, non ha nascosto l'ammarezza per la situazione in cui versa il suo Paese d'origine. «Solo per pagare gli interessi del debito autonomico ci vogliono 18 miliardi di euro. Il primo ministro Tsipras si trova tra l'incandele e il martello non avendo molto margine di manovra fra la Troika e il Fondo monetario internazionale. In un contesto mondiale già problematico non si vede come la Grecia si possa salvare. Speriamo in qualche santo in Paradiso. Intanto si prospetta una ristrettezza di cui noi non si riesce a vedere la fine».

ENRICO GIORGETTI

SCUOLE DI CASSARATE



Un mosaico per le elementari

È stato inaugurato negli scorsi giorni il mosaico «Primavera», realizzato dagli allievi delle scuole elementari di Cassarate con l'artista Alberta Jacquerdou. «Abbiamo lavorato tutti assieme per creare un'immagine che rimarrà sul muro della scuola per molti tempo», hanno raccontato gli allievi una volta realizzato il loro capolavoro.